“Avvertimento” a Palazzolo, incendiato bar ristorante di piazza del Popolo. Danni ingenti

Un incendio di natura dolosa ha gravemente danneggiato un bar ristorante di Palazzolo Acreide. Ignoti avrebbero cosparso di liquido infiammabile i tavoli e le sedie nel cortile del locale, il J-Live, che si trova nella centrale piazza del Popolo. Gli arredi sono andati distrutti. Le fiamme si sono anche estese ai prospetti delle palazzine vicine, causando diversi danni.
A dare l’allarme, nella notte, sono stati proprio alcuni dei residenti. Sul posto sono arrivati Vigili del Fuoco e Carabinieri. Pochi i dubbi sull’origine dolosa del rogo. Elemento che pare indirizzare le indagini verso un probabile avvertimento del racket. Un paio di mesi addietro, era stato dato alle fiamme il portone d’ingresso del locale. Denunciati anche danneggiamenti alle auto dei proprietari dell’attività.
Al loro fianco si è subito schierata la rete delle associazioni anti-racket, con il coordinatore Paolo Caligiore. “Erano sfiduciati, stavano seriamente pensando di chiudere. Ma lavoreremo insieme per attivare tutte le misure di risarcimento ed aiuto previste dalla legge. Per loro e per quanti hanno avuto danni, come nel caso dei palazzi vicini”, spiega intervenendo su FMITALIA. “La comunità di Palazzolo si è subito stretta all’attività, e questo è bene. D’altronde, l’antiracket qui ha radici profonde. Siamo attivi e presenti da 30 anni. Ancora una volta, invitiamo gli imprenditori a denunciare. Le istituzioni ci sono, le misure per essere protetti anche. Rompiamo lo schema che non si denuncia perchè non c’è certezza della pena”, le parole di Caligiore.
Nei giorni scorsi, a Siracusa, un ordigno rudimentale è

esploso davanti alla saracinesca di un bar di viale Santa Panagia. “Sono episodi diversi, con dinamiche diverse. Non è corretto collegarli con un unico filo narrativo”.

foto da facebook

Arrestato 53enne siracusano: uccise la madre nel 2004, condannato a oltre 29 anni

Agenti della Squadra Mobile di Siracusa hanno eseguito un ordine di carcerazione, emesso dalla Procura d’Appello de L’Aquila, nei confronti di un 53enne. L’uomo è stato ritenuto colpevole di omicidio. Nel novembre del 2004 uccise la madre. Già ai domiciliari, è stato trasferito in carcere a Cavadonna. Deve espiare una condanna a 29 anni, 5 mesi e 19 giorni.

Poliziotti in pensione ricevono la medaglia di Commiato: cerimonia con il Questore

Otto poliziotti in pensione sono stati ricevuti questa mattina dal Questore di Siracusa, Benedetto Sanna. A loro ha consegnato una medaglia di commiato del Capo della Polizia,

come riconoscimento per il servizio svolto a favore della collettività.
Durante la breve cerimonia, alla quale hanno partecipato anche alcuni familiari ed i rappresentanti dell'Associazione Nazionale della Polizia di Stato, il Questore ha rivolto parole di ringraziamento a coloro che hanno dedicato la loro vita al servizio dello Stato, sottolineando il fatto che "anche da pensionati non si finisce mai di appartenere alla grande famiglia della Polizia di Stato, perché quello del poliziotto non è un lavoro ma una vocazione ed una missione, nonché una scelta di vita".

Festa in discoteca, cocktail alcolico a minorenne: scatta la sanzione

Ha ceduto un cocktail alcolico ad un minorenne e per questo è stato sanzionato. Sono stati gli agenti della Squadra Amministrativa della Polizia di Stato a contestare la violazione del divieto di cessione di alcool a un minore. La sanzione varia da un di 250 ad un massimo di 1.000 euro. I poliziotti hanno tenuto d'occhio i giovani partecipanti ad una festa in discoteca, a Siracusa, di età compresa dai 16 ai 25 anni.
Uno dei ragazzi, dopo aver acquistato due cocktail al bar, ne ha passato uno all'amico minorenne.
Le attività di controllo da parte della Questura continueranno per tutto il periodo delle festività, assicurano dalla Questura, "al fine di assicurare il rispetto delle prescrizione in materia di sicurezza ed incolumità pubblica e salvaguardare la salute dei giovani".

foto dal web

“Aiuto: senza corrente, fermi i macchinari salvavita di mio figlio”: provvede la Polizia

In più zone della provincia sono ancora segnalati disagi per i distacchi nell’erogazione dell’energia elettrica, a causa del maltempo. Ma questi problemi potevano costare davvero caro domenica scorsa. Alla Sala Operativa del Commissariato di Polizia di Avola è giunta una disperata richiesta di aiuto da parte di una donna. La protratta assenza di energia elettrica non permetteva infatti l’utilizzo dei macchinari necessari per il figlio di 22 anni, affetto da una grave forma di disabilità respiratoria (denominata sindrome di Sanfilippo). In Italia questa malattia colpisce circa 50 ragazzi sostenuti dall’Associazione Sanfilippo Fighters.
La donna più volte si era rivolta al numero verde del servizio elettrico per ottenere il loro intervento, ma non era riuscita a risolvere il problema. Preoccupata per i parametri vitali del figlio, ha deciso allora di chiamare la Polizia. Gli agenti di turno, preso atto della gravità della situazione, utilizzando canali riservati alle forze di polizia, si sono prodigati fino a quando non sono riusciti a raggiungere un tecnico di zona. Informato della gravità della situazione, è stato invitato dagli stessi agenti ad intervenire con urgenza. Nel giro di pochi minuti è stato così risolto il guasto alla linea elettrica.

foto dal web

Barche acquistate a Malta: scoperti dalla Gdf trasferimenti illeciti di denaro contante

Lo stratagemma era semplice: comprare in contanti barche o gommoni a Malta, con denaro contante, per poi trasferirli nel porto di Augusta, approfittando del collegamento diretto via mare con l'isola dei Cavalieri ma in violazione delle leggi valutarie e doganali.
Sono state le indagini della Guardia di Finanza di Siracusa, insieme all'Agenzia Accise Dogane e Monopoli, a portare alla luce il traffico illecito.
In particolare, durante i controlli sulla tratta Augusta-Malta (cessata nel settembre scorso) e che hanno "movimentato" oltre 5600 passeggeri e 1800 mezzi di trasporto, sono stati individuati soggetti che trasportavano natanti da diporto di varia tipologia, acquistati da privati o da operatori commerciali con pagamento in denaro contante, in violazione dell'attuale limite imposto dalla normativa: in alcuni casi, si trattava di gommoni o natanti in vetroresina per i quali erano stati corrisposti cifre anche di 17.000 euro in denaro contante.
Sono stati accertati trasferimenti illeciti di denaro contante per oltre 52.000 euro e sono stati elevati verbali di contestazione dell'infrazione. La legge prevede una sanzione pecuniaria da 3.000 a 50.000 euro per chi non rispetta il tetto al pagamento in contanti.
Nel corso di ulteriori accertamenti, che hanno riguardato navi che operano per il trasporto merci, sono stati individuati anche alcuni stranieri che detenevano tabacchi lavorati esteri

non dichiarati ai sensi del Testo Unico delle Leggi Doganali. In più interventi, sequestrate dai Finanzieri circa 40 “stecche” di sigarette, detenute in violazione della normativa.

Acquistava droga in Calabria per rivenderla nel siracusano: 3 anni di carcere per un 49enne

Deve scontare tre anni di reclusione, arrestato pusher 49enne. Sono stati i Carabinieri di Belvedere ad eseguire l’ordine dell’Autorità Giudiziaria. L’uomo, tra il 2017 ed il 2020, si è reso responsabile di spaccio e detenzione illecita di sostanze stupefacenti. Le indagini dell’epoca portano a scoprire che il pusher, in diverse circostanze, aveva acquistato cocaina e hashish in Calabria, rivendendo poi lo stupefacente in provincia di Siracusa. Condannato adesso a pena detentiva, è stato trasferito a Cavadonna, così come disposto dall’Autorità Giudiziaria che ha emesso il provvedimento.

Dopo il maltempo, situazione

in provincia: ripristinati collegamenti ferroviari, chiusa SP89

Resta attivo in Prefettura a Siracusa il Centro Coordinamento Soccorsi. Dopo l'ondata di maltempo, sono in corso le verifiche tecniche per accertare eventuali danni in particolare agli edifici scolastici e alle infrastrutture viarie e ferroviarie.
Allo stato, spiegano dal CCS, risultano ripristinati i collegamenti ferroviari, mentre rimane chiusa la SP 89 per la presenza di alberi sulla sede stradale all'all'altezza del ponte sul fiume Cifalino.
Nonostante le oltre 10.000 utenze riattivate dall'Enel nelle ultime ore, perdurano disagi per l'interruzione di energia elettrica in diversi Comuni, tra cui Siracusa, Ferla, Sortino, Solarino e Noto. Ove i tempi di ripristino fossero ancora lunghi, l'azienda provvederà ad assicurare la fornitura a mezzo di gruppi elettrogeni. Per la segnalazione di guasti è attivo il numero 803500.
Tuttora impegnate squadre dei vigili del fuoco, degli enti proprietari delle strade e di volontari della protezione civile per il superamento delle criticità determinate da allagamenti e caduta alberi.
Tuttora impegnate squadre dei Vigili del Fuoco, di volontari della Protezione Civile, Polizia Provinciale e Municipali per il superamento delle criticità determinate da allagamenti e caduta alberi.
Il Centro Coordinamento Soccorsi (CCS), operativo dalla giornata di sabato scorso, continua a monitorare anche l'evolversi delle condizioni metereologiche.
In stretto collegamento con il CCs operano i sindaci della provincia, i vertici del Libero Consorzio Comunale, la Protezione civile regionale, le Forze di polizia, i Vigili del

Fuoco, l’Ispettorato Ripartimentale delle Foreste, nonché rappresentanti i rappresentanti di Anas, del Consorzio Autostrade Siciliane, E-Distribuzione S.p.A., Telecom, RFI – Rete Ferroviaria Italiana.

Droga in via Santi Amato, in bici elettrica con 6 dosi di crack: denunciato 19enne

Una inversione di marcia alla vista della pattuglia ha insospettito gli agenti della Volante in giro di controllo su via Santi Amato. Brusca e repentina, troppo per passare inosservata. Così i poliziotti hanno raggiunto e bloccato il 19enne in sella alla bici elettrica. La successiva perquisizione domiciliare ha portato al rinvenimento di 6 dosi di crack che il ragazzo nascondeva addosso. E’ stato denunciato per detenzione ai fini dello spaccio di droga.
L’area di via Santi Amato è purtroppo nota per lo spaccio e continui sono i sequestri e le denunce, nel tentativo di arginare l’allarmante fenomeno.

foto archivio

Maltrattamenti in famiglia,

fermato col bastone in auto: arrestato un 24enne

Agenti del Commissariato di Avola hanno eseguito un’ordinanza di custodia cautelare in carcere, emessa dal Gip del Tribunale di Siracusa, nei confronti di un giovane di 24 anni. E’ accusato di maltrattamenti in famiglia, nei confronti della madre.
Nello specifico, spiegano gli investigatori, l’uomo è stato intercettato alle 18.00 a bordo dell’autovettura della propria madre per le vie cittadine. Una volta fermato per controllo, è stato trovato in possesso di un bastone, occultato dietro il sedile anteriore, per il quale è stato anche denunciato per il reato di porto di oggetto atto ad offendere.
Durante la successiva perquisizione domiciliare nell’abitazione del 24enne – rivelano fonti di polizia – la convivente è stata sorpresa in possesso di droga ai fini di spaccio: 30 grammi di cocaina, 15 di hashish, 75 di marijuana. Sequestrato anche materiale utile per il confezionamento della droga, un bilancino di precisione e 1.475 euro presunto provento dell’attività di spaccio.
L’uomo è stato condotto in carcere e denunciato anche per la detenzione dello stupefacente. Ai domiciliari la compagna 22enne, anch’essa denunciata.

foto archivio